

Fasc. 2023.6.43.89

**D. Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/05 - art. 4, L.R. 5/2010 - D.C.R. n. 351/2007 e DGR n 9/761 del 10/11/2010. Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Rapporto Ambientale, Documento di Piano e variante PGT del Comune di Truccazzano.**

(Prot. arpa\_mi.2024.0039381 del 08/03/2024 nota comunale prot. 2059/2024 del 08-03-2024)

## Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale e delle varianti al Piano di Governo del Territorio del Comune di Truccazzano relativamente alla procedura di V.A.S. secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Comune di Truccazzano è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, del 23/02/2010 e pubblicato sul BURL in data 06/10/2010.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le informazioni di cui all'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato I della Direttiva 2001/42/CEE) "Contenuti del Rapporto Ambientale" e le informazioni di cui agli artt. 4 e 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "Contenuti del Documento di Piano".

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale.

## Obiettivi del piano

Il PGT, a fronte della situazione ereditata dal Piano vigente e in ottemperanza alle disposizioni della LR 31/2014, prevede l'abbandono di buona parte degli ambiti vigenti e la conferma di soli due ambiti di trasformazione strategica ai quali sono associati altrettanti progetti di città pubblica, occasioni per incrementare la dotazione di spazi e servizi di interesse pubblico e generale.

Il Rapporto Ambientale riporta un'analisi della tendenza demografica comunale relativa agli ultimi anni, dato relativo al numero di abitanti suddivisi per fascia di età. Il nuovo PGT, nel suo complesso prevede un aumento del numero di abitanti più contenuto di quello previsto nel 2010: 1.376 vs 2.459.

## Ambiti di trasformazione

Il PGT, a fronte della situazione ereditata dal Piano vigente e in ottemperanza alle disposizioni della LR 31/2014, prevede

-ATU R1 è individuato su una parte del previgente ATS-R1, rispetto al quale è stata stralciata la parte a nord della via S. Rocco, in corrispondenza del corridoio ecologico che marginalmente ricadeva su di essa. L'ambito, di circa 169.000 mq di superficie territoriale e a oggi totalmente ineditato, si colloca ai margini est dell'abitato, delimitato dagli assi stradali che a tutt'oggi delimitano il centro urbano.

-ATU R9 (14.300 mq circa) è individuato ai margini occidentali dell'abitato esistente su superficie in grana parte ineditata, già destinata a servizi per la sosta. L'attuazione dell'ambito consentirebbe la realizzazione di un nuovo accesso ciclopedonale al centro storico.

-ATU R4 conferma il precedente ATS-R4 in continuità con l'intervento previsto all'interno del piano attuativo PL10, già previsto dal PRG. Infine, all'interno del tessuto consolidato di Truccazzano è stata rivista la previsione, ormai decaduta, relativa a un nuovo polo scolastico a favore di un ambito residenziale di completamento soggetto a Piano Attuativo (PA R1) 4.900 mq di superficie territoriale, con l'obiettivo di conferire unitarietà al disegno dei margini urbani della frazione interessata dalle più recenti espansioni residenziali.

La Variante garantisce una riduzione del consumo di suolo in linea con le indicazioni del PTM di Città Metropolitana di Milano, che ha adeguato su scala comunale gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, declinati a scala provinciale dal PTR.

La scrivente Agenzia ritiene che la proposta comporti comunque un consumo di suolo in particolare ATUR1, considerando una visione più ampia rispetto dell'aspetto quantitativo. Si invita a prediligere il recupero di siti sottoutilizzati, degradati o dismessi, risparmiando così suoli liberi, anche alla luce delle indicazioni contenute nel capitolo 3 del "Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.R. n. 31/2014 – Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo", approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. XI/411 del 19/12/2018 e aggiornato nel 2021.

Nell'ambito ATU R1 le destinazioni principali attuabili sono residenziale, commerciale VIC, commerciale MSV nel limite di una sola attività. Nel caso di un insediamento di una MSV, si invita a valutare in fase preliminare il traffico indotto attraverso uno studio.

### **Rapporto Ambientale**

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i., del quale si condividono i contenuti.

### ***Inquinamento elettromagnetico***

Il Rapporto Ambientale non indica:

- le caratteristiche tecniche degli elettrodotti (tensione kV) e nella tavola dei vincoli non sono riportate le fasce di rispetto degli stessi.

In riferimento agli ambiti di trasformazione attraversati da elettrodotti, ci si dovrà attenere alle indicazioni contenute nel DPCM 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e nel DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti". Si ricorda infatti che la presenza di elettrodotti pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste dalla L. 36/2001 e dal DPCM 08 luglio 2003, all'interno delle quali è preclusa la realizzazione di edifici con permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere.

### ***Energia e inquinamento luminoso***

In ambito energetico si ritiene importante che il Comune favorisca la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'uso razionale dell'energia ed il risparmio energetico, operando tramite i propri strumenti urbanistici ed incentivando le soluzioni più efficienti da applicare ai nuovi ambiti di trasformazione. I dati devono arrivare da SIRENA20 (Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente) è lo strumento per il monitoraggio della efficienza e della sostenibilità del sistema energetico regionale.

Si osserva che il territorio comunale ricade nella fascia di rispetto dell'osservatorio astronomico.

### ***Risorse idriche***

Lo studio non contiene una descrizione delle caratteristiche quali-quantitative delle falde freatica e profonda, l'orientamento del flusso idrico, eventuali contaminazioni diffuse derivanti ad esempio da organo alogenati, cromo esavalente, solventi (Delibera Giunta regionale N° X / 6737 del 19/06/2017) e le zone vulnerabili dai nitrati (dgr 8/3297 del 11/10/2006).

### **Valutazione degli effetti**

Non sono state elaborate alternative di Piano, per ognuna delle quali deve essere valutata la sostenibilità ambientale

L'attuazione delle previsioni di Piano comporterà una perdita di suolo che, si ricorda, è una risorsa non rinnovabile, la cui riduzione comporta problematiche a livello ecologico, agronomico, di ricarica degli acquiferi, paesaggistico, ecc. Si ritiene strategico monitorare costantemente l'andamento della crescita demografica e dell'urbanizzato per definire quali siano i reali futuri bisogni insediativi.

### **Monitoraggio**

Il processo di monitoraggio è stato adeguatamente definito per controllare gli effetti ambientali significativi dell'attuazione del Piano con lo scopo di individuare tempestivamente eventuali effetti negativi impreveduti ed

essere in grado di adottare le misure correttive opportune, nonché per evidenziare e documentare gli effetti positivi, indotti sullo stato dell'ambiente.

Si ricorda che, al fine di implementare ulteriormente il processo, sono presenti un set di indicatori predisposto da Regione Lombardia e messo a disposizione dei comuni per il monitoraggio dei PGT, mediante l'utilizzo dell'applicativo web SIMON.

Non è chiaro se sia stato utilizzato come base di partenza per la redazione della variante al PGT in esame con dati raccolti dall'attuale sistema di monitoraggio.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Responsabile istruttoria  
Dott. Pierluigi Riccitelli

Il Responsabile della UO  
Dott.ssa Simona Invernizzi